Consorzio **S**istema **B**ibliotecario **N**ord-**O**vest
Via Valassina, 1 – Villa Gargantini - 20037 Paderno Dugnano MI
Tel+39 02 9906071 - Fax +39 02 93664708
C.F. 11964270158 P.I 11964270158
www.csbno.net – consorzio@csbno.net

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

* * *

Signori Consorziati,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile dell'esercizio di € 9.089, dopo avere stanziato ammortamenti per € 611.555 ed imposte sul reddito per € 90.677.

Tale valore trova conferma sia nei dati dello Stato Patrimoniale che del Conto Economico.

Il risultato rappresenta una performance positiva, frutto della combinazione di diversi elementi, quali, ad esempio, la conferma di finanziamento provinciale della stessa entità dell'anno precedente a fronte di una previsione cautelativa più ridotta.

Riguardo ai commenti tecnici sulla formazione del bilancio Vi rimandiamo alla nota integrativa che riteniamo in tal senso adeguata.

Nella presente relazione Vi illustriamo le informazioni richieste dall'articolo 2428 del C.C., così come modificato dal D. Lgs. n. 32/2007 ed interpretato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC).

SITUAZIONE DEL CONSORZIO

L'esercizio 2011 rappresenta un bilancio gestito dal Consiglio di Amministrazione precedentemente in carica. Proprio nel segno della continuità gestionale il Cda conferma gli orientamenti delle politiche di sviluppo adottati e portati avanti dal precedente Consiglio.

Il progetto della biblioteca digitale, di cui il Csbno è capofila, ha segnato nel 2011 un ulteriore allargamento delle reti aderenti confermando il progetto come uno degli eventi più importanti nel panorama della cooperazione italiana e fornendo al Csbno la possibilità di coprire alcuni dei propri costi gestionali.

I parametri di funzionamento dei servizi erogati dimostrano, ancora una volta, con quanta efficienza ed efficacia il Csbno ha, anche quest'anno, lavorato: come avrete avuto modo di verificare a livello locale, l'indice di soddisfazione dei bibliotecari e degli utenti è elevato.

Le note difficoltà di liquidità del Csbno hanno evidenziato, alla chiusura dell'esercizio, una situazione debitoria di 1.803.833 euro. Si vuole qui sottolineare la necessità che i Comuni consorziati contribuiscano fattivamente a diminuire il nostro ricorso alle anticipazioni di cassa. Il versamento tempestivo (che significa entro gennaio/febbraio) delle quote annuali di adesioni ridurrebbe in modo notevole quei 40 mila euro di interessi passivi che abbiamo dovuto registrare anche in questo bilancio. Un intervento che alcuni Comuni abitualmente fanno da anni e che dovrebbe diventare una modalità comune a tutti gli enti consorziati (la cosa è del tutto corretta dal punto di vista procedurale anche quando i bilanci non siano ancora approvati, in virtù di quanto previsto dall'art.163, D.lgs. 18 agosto 2000, n.267 - Tuel).

Nonostante le molteplici difficoltà, il Cda ha operato per raggiungere risultati che si sono dimostrati lusinghieri, grazie a una gestione oculata e alla continua ricerca di un contenimento dei costi nella gestione dei servizi

L'elemento problematico è rappresentato dalla carenza di liquidità e dalla necessità di esperire sempre nuove strade per il reperimento di risorse aggiuntive senza gravare sui Comuni. Un impegno che, lungi dal rappresentare un onere, crediamo costituisca uno stimolo per fare del Csbno una struttura ancor più solida e duratura; una testimonianza di questo impegno sta nella partecipazione al progetto Cariplo del sistema culturale integrato che ha visto il Comune di Bollate capofila delle principali aziende speciali del territorio delle Groane e del Rhodense.
Inoltre, sempre in questa direzione, il Csbno è stato capofila di un altro progetto Cariplo che ha ricevuto un contributo di 75.000 euro e presentato in collaborazione con i sistemi bibliotecari della Valseriana, della Vatrompia e del Gallaratese.

Vi elenchiamo qui di seguito i dati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico rispettivamente riclassificati in termini finanziari e per area di pertinenza gestionale:

Stato Patrimoniale
(importi in unità di Euro)

Attivo	**2011**	**%**	**2010**	**%**	**Variazione**
Crediti v/Consorziati	25.674	1,74	200.197	13,61	-174.523
Attivo fisso	1.139.938	43,16	1.260.907	43,01	-120.969
Attivo circolante	1.475.801	55,87	1.470.863	50,17	4.938
Capitale investito	2.641.413	100,00	2.931.967	100,00	-290.554
Passivo					
Mezzi propri	633.580	23,99	624.493	21,30	9.087
Passività consolidate	71.014	2,69	83.754	2,86	-12.740
Passività correnti	1.936.819	73,33	2.223.720	75,84	-286.901
Capitale di finanziamento	2.641.413	100,00	2.931.967	100,00	-290.554

Conto Economico
(importi in unità di Euro)

	2011	**2010**	**Variazione**
Prestazioni	2.746.996	2.693.520	53.476
Altri ricavi e proventi	399.790	473.463	-73.673
Ricavi totali	3.146.786	3.166.983	-20.197
Costi operativi, gestionali e ammortamenti	-3.015.564	-3.037.570	22.006
Risultato operativo	131.222	129.413	1.809
Risultato dell'area finanziaria	-36.473	-32.069	-4.404
Risultato dell'area straordinaria	5.017	37.807	-32.790
Risultato ante imposte	99.766	135.151	-35.385
Imposte sul reddito dell'esercizio	-90.677	-113.036	22.359
Utile netto	9.089	22.115	-13.026

Costi e ricavi

I proventi da attività economica sono passati da € 1.394.476 del 2010 a € 1.450.060 nel 2011, mentre i proventi da copertura costi sociali sono passati da € 1.299.044 del 2010 ad € 1.296.936 nel 2011.

I contributi da terzi sono passati da € 473.440 del 2010 a € 391.437 nel 2011.

L'utile della gestione ordinaria (differenza tra il valore ed i costi della produzione) è in linea rispetto al precedente esercizio, passando da € 129.500 a € 131.222.

L'area finanziaria registra un risultato negativo di € 36.473 (2010 = - 32.069) essendo condizionata dagli oneri finanziari bancari sui conti correnti e sul finanziamento in essere.

Investimenti

Le immobilizzazioni materiali e immateriali nette, dopo gli investimenti dell'esercizio, sommano in € 1.136.165 (2010: € 1.257.134).

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Il personale dipendente al 31-12-11 è costituito da 41 dipendenti di cui 18 a tempo determinato e 23 indeterminato. Al 31-12 un gruppo di 10 lavoratori ha raggiunto 36 mesi di incarico a tempo determinato: ciò ha comportato una fase di confronto molto serrata con le rappresentanze sindacali e manifestazioni pubbliche dei lavoratori interessati.
Il Cda insediatosi nel mese di ottobre del 2011 non ha potuto che prendere atto della situazione creatasi ed ha operato scelte, assunte nei primi mesi del 2012, volte a tutelare l'integrità operativa del Csbno (ma di conseguenza anche la possibilità per le Amministrazioni Comunali interessate a proseguire nell'erogazione dei servizi bibliotecari) e la protezione da azioni legali. Tale azione è stata condotta lasciando inalterato il numero dei dipendenti, che restano 41 (32 a tempo indeterminato e 9 a tempo determinato).
Il Cda ha preso atto che la crescita dei servizi di gestione delle biblioteche richiesti da una parte dei Comuni aderenti e la continuità dei contratti sottoscritti dai Comuni stessi con il Csbno hanno costituito un terreno favorevole alla conclusione positiva di un accordo con le rappresentanze sindacali per la trasformazione dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato rasserenando complessivamente il clima di relazioni sindacali, valorizzando tutti gli investimenti formativi effettuati negli anni dal Csbno ed assicurando continuità gestionale.
Tutto il processo si è svolto evitando rischi per i Comuni che non usufruiscono dei servizi in quanto il consolidamento del personale è avvenuto sulla base di contratti di lungo periodo assicurati al Csbno dai Comuni affidatari dei servizi.
Inoltre lo svolgimento di queste attività ha, come sempre, garantito al Csbno una maggior copertura dei costi generali portando benefici a tutti i Comuni.

Tenuto conto della natura dell'attività del Csbno, non vi sono informazioni rilevanti con riferimento alla tematica ambientale ed i rischi connessi.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nessuna attività di ricerca e sviluppo è stata effettuata nel corso dell'esercizio.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI E COLLEGATE

Non esistono imprese controllanti o collegate.

NUMERO E VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DELLE SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DAL CSBNO, ANCHE PER IL TRAMITE DI SOCIETA' FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA, CON L'INDICAZIONE DELLA PARTE DI CAPITALE CORRISPONDENTE

Il consorzio non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

NUMERO E VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DAL CSBNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO, ANCHE PER TRAMITE DI SOCIETA' FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, CON L'INDICAZIONE DELLA CORRISPONDENTE PARTE DI CAPITALE, DEI CORRISPETTIVI E DEI MOTIVI DEGLI ACQUISTI E DELLE ALIENAZIONI

La disposizione non si applica al Consorzio.

RISCHI ED INCERTEZZE

In ordine ai rischi ed incertezze particolari cui il Consorzio è esposto si precisa che lo stesso evidenzia, come gli anni precedenti, esigenze di liquidità.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2428 – C. 2 – PUNTO 6-bis C.C.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis del Codice civile, di seguito si forniscono le seguenti informazioni, in relazione all'uso da parte del Consorzio di strumenti finanziari e se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, che riguardano:

- gli obiettivi e le politiche del Consorzio in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste;

- l'esposizione del Consorzio al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.

Gli strumenti finanziari iscritti in bilancio al 31 dicembre 2011 sono rappresentati da disponibilità liquide su conti correnti presso primari istituti di credito bancario. Alla data di bilancio non sono in essere strumenti finanziari derivati.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria al Csbno non adempiendo ad una propria obbligazione nei suoi confronti e deriva sostanzialmente dai crediti commerciali.

Tenuto conto delle attività finanziarie iscritte in bilancio al 31 dicembre 2011, costituite principalmente da crediti verso enti pubblici e da depositi presso primari istituti di credito, si ritiene che le stesse abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che l'Ente abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. Il Consorzio possiede capacità di credito sufficiente a soddisfare le necessità di liquidità.

Rischio di mercato e di variazione dei flussi finanziari

Il rischio di mercato è il rischio che il fair- value o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale. Data la natura degli strumenti finanziari in essere costituiti da crediti verso la controllante e da depositi bancari alla data di bilancio è ragionevole ritenere tale rischio non rilevante per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi mesi dell'esercizio 2012 non sono avvenuti fatti di particolare rilievo relativi al bilancio 2011.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per l'evoluzione della gestione si rinvia alla relazione che accompagna il bilancio di previsione 2012 nella quale sono indicate le strategie di sviluppo del Csbno.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Vi proponiamo di destinare interamente l'utile dell'esercizio di € 9.089 a copertura parziale delle perdite di esercizi precedenti; Vi ricordiamo inoltre che è necessario integrare il Consiglio con la nomina di due Consiglieri.

Paderno Dugnano, 18 maggio 2012

Per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Massimo Accarisi)